

COPPARO E CODIGORO

Ladre con l'autista prese dai militari Si erano introdotte in un'abitazione

Copparo, un carabiniere in borghese si è insospettito quando ha visto l'auto con chauffeur delle malviventi. Le giovani, entrambi ventenni, avevano con sé gli arnesi da scasso usati per razziare villette e appartamenti

COPPARO

E' stata molto breve la tentata fuga di due donne scoperte a cercare di introdursi in una abitazione di Coccanile, piccola frazione del Comune di Copparo, in via Ariosto. Una strada in larga parte sterrata e con poche abitazioni isolate, ideale per potersi introdurre illegalmente in un luogo con la speranza di non essere notati. Era questa l'intenzione di due donne, entrambe di origini balcaniche e poco più che ventenni le quali non potevano però immaginare che un Carabiniere in servizio presso il Comando Provinciale di Vicenza fosse in zona in abiti civili e libero dal servizio. Il graduato, forte di molti anni di esperienza in reparti investigativi, ha notato subito che qualcosa non andava. Un'auto sospetta con tanto di chauffeur - allontanatosi prima che gli eventi prendessero corpo - e due ragazze che, una volta scese, hanno iniziato

MACCHINA SOSPETTA

Si aggirava tra le case in una via defilata con poche case molto isolate



I carabinieri della stazione di Copparo

COPPARO, L'INIZIATIVA DEL GRUPPO GENTLEMEN

Una targa commemorativa al parco «Per ricordare gli amici scomparsi»

«**Ci bastava** una palla per sentirci invincibili, una squadra per sentirci uniti, un campo di gioco per sognare l'impossibile». Questa la citazione che, dalla targa commemorativa scoperta al campo del Parco della Marina, esprime lo spirito con cui il gruppo dei Gentlemen Calcio svolge la propria attività, sportiva e aggregativa, e organizza il Memorial di Calcio Per ricordare gli amici scomparsi. Nella mattinata di domenica 15 settembre si è disputata la tradizionale partita settembrina, che propone il calcio nella sua chiave più vera e autentica: un momento per stare insieme, ricordando gli amici e giocatori che non ci sono più. Al termine della gara la scoperta della targa.

ad agire con fare circospetto. Il militare ha allertato la Centrale Operativa di Copparo, la quale ha inviato immediatamente i Carabinieri di Ro Ferrarese sul posto per chiudere le possibili vie di fuga. Una strategia vincente dal momento che le giovani, una volta accortesi della presenza dei militari, hanno tentato di dileguarsi riuscendo però a percorrere solo pochi metri prima di essere fermate ed identificate. Ad inchiodare le due ragazze sono stati anche gli arnesi da scasso ritrovati sul posto, lasciati cadere poco prima di tentare di dileguarsi dal luogo e far perdere le proprie tracce. Attrezzi idonei a procurare vie di accesso scardinando porte o finestre, sequestrati dai militari. Per le due ragazze è scattato l'arresto in flagranza di reato per tentativo di furto aggravato e, su disposizione del PM di turno presso la Procura Estense, tenuto conto del sostanziale stato di incensuratezza, rimesse in libertà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCKERCHIATE

La centrale operativa ha allertato le pattuglie in zona che hanno bloccato la fuga delle ragazze



COPPARO

Una piazzetta dedicata ad Alula Taibel, un esempio di capacità

Il sindaco Pagnoni ha intitolato un'area allo scienziato

Piazzetta Alula Taibel, nell'area del Mulinone, vuole raccontare a tutta la comunità di un copparese che ha dato lustro al territorio come militare, pluridecorato, e come scienziato, punto di riferimento degli studi naturalistici a livello internazionale. È l'omaggio di Copparo a un uomo che, con la sua vita entusiasmante e avventurosa, ha saputo rappresentare un esempio eccezionale di pienezza e capacità. L'altro giorno, alla presenza delle associazioni combattentistiche e d'arma, si è tenuta la solenne cerimonia di scoperta della targa di intitolazione della piazzetta, affidata alla discendente di Taibel, Francesca Gagliardi, e al sindaco Fabrizio Pagnoni, che ha depositato un mazzo di fiori ai piedi della tabella. «Un evento quello di oggi ricco di significato per la nostra comunità - ha affermato il primo cittadino -. La figura straordinaria di Alula Taibel, che abbiamo avuto l'onore di annoverare fra i nostri concittadini, è davvero da riscoprire e valorizzare: rappresenta una ricchezza per il nostro territorio e ci può fornire elementi salienti per comprendere la nostra storia». Ha ritrovato la componente di copparesità della sua famiglia Francesca Gagliardi, pronipote di Alula, i cui ricordi hanno sempre corso sul binario femminile. «Da mia nonna ho sentito parlare molto di Maria, prima figlia, illegittima, di Gondisalvo Taibel, padre di Alula, che una vita molto dura aveva reso 'ruvida', delle due sorelle Giuseppina e Alma, due suffragette, e di questo zio scienziato, la cui storia ho poi conosciuto grazie al ritrovamento, durante la ristrutturazione della casa di famiglia, dei suoi pamphlet. Dalle pubblicazioni ornitologiche è partita la ricerca che è confluita nel libro, dove rivive la sua figura di Alula, a cui mi lega una forte ragione di sangue».

Fiscaglia, la visita dell'amministratore Stefano di Brindisi

«Puntare sugli investitori stranieri Così si rilanciano le aree interne»

Il tour di Sipro inizia da Fiscaglia e Mesola per analizzare le potenzialità inespresse di questi territori svantaggiati

FISCAGLIA

Fiscaglia e Mesola. Sono le prime due tappe con cui SIPRO-Agenzia per lo Sviluppo ha dato avvio a un percorso di confronto con le amministrazioni locali, tutte socie. Un'azione voluta da Sipro perché le aree interne, come spiega l'Amministratore Unico, Stefano di Brindisi, per il calo della popolazione e la carenza di servizi, anche sanitari oltre che infrastrutturali, «vengono

spesso ritenute le meno appetibili da un punto di vista degli investimenti. Se è del tutto evidente che le vulnerabilità possono incidere - rimarca - lo è altrettanto che sono spesso dotate di immobili in disuso o aree che, soprattutto per le attività che tengono distinti centri operativi e insediamenti produttivi, possono essere interessanti». Senza dimenticare potenziali investitori stranieri, su cui Sipro punta grazie a un'azione di scu-



ting mirata. Tra i temi affrontati, la mappatura e l'anagrafe delle opportunità insediative, i bandi europei, le azioni di marketing territoriale in corso da parte delle Municipalità.

«**I territori**, oggi, vanno valutati singolarmente, hanno esigenze diverse che vanno supportate

anche con l'individuazione di fondi, soprattutto europei, che richiedono determinate competenze e che rispondono a specifiche esigenze». Un fronte su cui Sipro, da sempre coinvolta, anche come capofila, in progetti internazionali, ha consolidata esperienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA